

Prezzo di Associazione

Udine e Nalzo: anno . . . 1. 20
. . . semestre . . . 11
. . . trimestre . . . 6
. . . mese . . . 2
Estero: anno . . . 1. 38
. . . semestre . . . 17
. . . trimestre . . . 9
Le Associazioni non desidero di
fotografare l'innovate.
Una copia in tutto il Regno per
cent. 5 — Affrancato cent. 16.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga contenenti 60
— In terza pagina dopo la prima
del Grande contenenti 20 — Nella
quarta pagina contenenti 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.
Si pubblicano tutti i giorni tranne
i festivi. — I manoscritti non si
restituiscono. — Lettere e pieghe
non affrancate si respingono.

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorgi, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14. Udine

La nota francese sull'arbitrato

La nota circolare del gabinetto francese circa la questione greca porta la data del 24 dicembre. Essa forma un appello alle potenze per fare tutto ciò che è possibile per mantenere la pace. Relativamente al significato della conferenza di Berlino, contiene le seguenti parole:

« La Grecia ha accettato il consiglio delle potenze mediatrici ed accolto perciò la linea di confine la quale è indicata nei protocolli della conferenza. Ma la conferenza dal canto suo diede semplicemente un consiglio, il quale a divenire efficace doveva essere accettato nell'egual senso dall'altra parte, che aveva la libertà di accettarlo o respingerlo.

« Ora il proposto accordo non fu accettato dalla Porta e perciò è fallita la mediazione europea, senza aver prodotto alcun risultato.

« L'Europa è libera, dopo aver fatto tutto quanto aveva promesso, e nessuno può o deve dare ad una decisione in via di consiglio un carattere ed una estensione che giustamente ha posseduto. Chi volesse tentare di oltrepassare quei confini, dovrebbe farlo a proprio pericolo, avvegnachè le potenze europee non abbiano ad alcuno trasmesso il diritto che avrebbero mantenuto soltanto per se stesse. » Più innanzi nella Nota è detto: « La pace generale oscilla nella bilancia ed essa vale bene la pena che i Gabinetti si adoperino per il mantenimento della pace. »

È lecito ora dimandare se quel grave documento sarà bastevole a rendere la Grecia meno esigente, e a contentarsi di un sicuro guadagno piuttosto che andare in contro ad una grande rovina. Perchè è indubitato che la Grecia in una lotta con la Turchia non può non andarne sconfitta.

Abbiamo detto altre volte, che né il re, né il governo del re di Grecia sono più padroni di ritirare addietro il piede, che spingeranno innanzi o per mali consigli o per una politica avventata e però riprovevole. Oggi il popolo greco è preso da una vertigine funesta. L'operare del governo, la parola del re hanno risvegliato tutto il suo antico orgoglio. Quindi se oggi è re e governo mostrassero di piegare a moderazione, di contentarsi di quel meno che la Turchia dice di essere pronta a dare, il popolo griderebbe al tradimento, e più che probabilmente insorgerebbe mandando il re Giorgio a far compagnia a Leopoldo di Baviera. E siccome questo non piacerebbe a re Giorgio, è più che credibile, che esso e il suo governo vorranno innanzi di cadere sperimentare la sorte delle armi confidando, e qui con ragione, che non mai le potenze, in caso di sconfitta, permetteranno alla Porta non solo di abusare, ma nemmeno di usare della vittoria. Però teniamo ferma l'opinione, già più volte espressa che nella prossima primavera, meno un miracolo, la guerra scoppierà tra la Grecia e la Turchia. E poi? A sentire Barthelémy Saint-Hilaire sarebbe il finimondo; l'Europa tutta sarebbe precipitata nella guerra.

Armamenti in Grecia

Ammettendo adunque che al principio della primavera debba scoppiare la guerra la Grecia può organizzare la sua armata e metterla in pieno assetto guerresco. Dando un'occhiata alle attuali forze, paragonandole a quelle che erano poco tempo fa, comprendiamo che molto ha già fatto.

Tre o quattro mesi sono la Grecia aveva sotto le armi circa 7000 uomini, numero che corrisponde di certo a una popolazione di 1,500,000 abitanti. Ora sappiamo però che dal mese di ottobre in qua tante sono accorse così numerose le reclute da dover sospendere l'arruolamento.

Il piede di pace dell'armata greca consta di 20 battaglioni di fanteria, che dovrebbero essere di 600 uomini, ma che per lo più appena raggiungono la cifra di

400 o 450; di 4 battaglioni cacciatori che si può dire sono sempre al completo, perchè reclutati fra la popolazione dei monti, gente piena di fierezza ed amante delle armi; di 2 reggimenti di cavalleria di 12 batterie di artiglieri e 2 battaglioni di zappatori e pionieri.

I reggimenti di fanteria si compongono di 28,000 uomini, aggiunti la cavalleria e artiglieria la Grecia potrebbe mettere in campo circa 45,000 combattenti senza contare le truppe per i servizi amministrativi e la gendarmeria.

Le truppe sono eccellenti perchè composte tutte di montanari intelligenti e svelti nell'esercitazioni instancabili, che faranno certo buona riuscita.

Il soldato greco ha bisogni limitati, poco cibo gli basta per star bene e faticare tutto il giorno, ma l'ottima qualità della materia non compensa la mancanza dell'attrezzatura.

La Grecia non ha uno stato maggiore buono, manca di molti ufficiali e per farne degli abili non è tanto facile ed i servizi amministrativi non sono ben organizzati.

Fino ad ora non si sa chi avrà il comando in tempo di guerra. Con truppe ardenti sì, ma giovani e poco disciplinate è certo indispensabile un abile ed energico comandante; su di chi cadrà la scelta? già fin d'oggi si fa sentire la mancanza di una saggia direzione o ciò prova la maniera con cui si lasciano sgovernati i confini.

LA DIFESA DI PARNELL

Una singolare difesa preparano gli avvocati di Parnell e degli altri capi dell'agitazione agraria: tratterebbero di chiamare gli stessi giudici a difesa degli imputati. Infatti Fitzgerald e Barry, che oggi seggono fra i giudici, nonché i rappresentanti del pubblico ministero, pronunziarono in parecchie occasioni e nel Parlamento stesso dei discorsi sulle faccende irlandesi i quali discorsi contenevano contro il governo inglese attacchi molto più violenti che non le arringhe dei capi della Lega, che costituiscono il materiale d'accusa contro Parnell ed i suoi. Si dubita però che il tribunale abbia ad ammettere la lettura dei discorsi degnati dai vecchi giornali che li pubblicarono.

Intanto si sono annunciate da Londra nuovi movimenti di truppe, il che prova che l'agitazione continua in quell'isola disgraziata, e che per frenarla il governo si è deciso di ricorrere alla forza. Ci si fa sapere infatti (vedi ultime notizie di ieri) che da Dublino sono partite in varie direzioni cinque colonne mobili, forti di duecento fanti, di venti cavalieri, di due cannoni, nonché di una sezione del genio, le quali percorreranno l'isola, pernottando presso i campagnuoli.

La Lombardia, parlando della lettera del Papa all'Arcivescovo di Dublino, scrive: « Si direbbe che il cattolicesimo è la Religione della schiavitù » e conclude: « Se gli Irlandesi provassero a dimenticare il culto cieco della Religione dei Padri, chi sa che un barlume di libertà non spuntasse anche per essi. »

Queste parole sono le asserzioni dell'odio il più profondo ed inenarrabile, gli risponde l'Osservatore Cattolico. Allorché un uomo ha stabilito di mentire ad ogni modo, non è possibile un ragionamento. Si dirà alla Lombardia che la Religione cristiana si fonda tutta sulla carità, è essenzialmente carità, e che la carità è rispetto, amore, beneficenza, utilità, uguaglianza, giustizia? Si dirà alla Lombardia che la Religione cristiana ha dato vita alla reale e pratica democrazia, ha reso tollerabile la sudditanza perchè a reso mita ed onesto il potere, ha risolto equamente e con divina semplicità i problemi sociali, i quali ritornano formidabili quando il Vangelo è messo in disparte? La Lombardia non i-

gnora queste cose, e nondimeno afferma il contrario di quello che conosce.

In Irlanda abbiamo la tirannia esercitata per tre secoli dagli inglesi; la data del principio della tirannia coincide colla data dell'apostasia inglese dal cattolicesimo; questa apostasia generata dalla libidine di piaceri e di dominio, ha spinto gli inglesi contro gli irlandesi. L'essersi impallidita l'idea cattolica in Inghilterra fu dunque la causa di inenarrabili sevizie in Irlanda. Gli Irlandesi hanno opposto all'Inghilterra la più costante resistenza; meno numerosi soffrirono, ma da popolo grande, salvarono quello che poterono salvarla, l'onore e la coscienza. La Lombardia invita gli irlandesi a cedere coscienza ed onore all'Inghilterra per procurarsi un benessere problematico. È ben più generoso quel popolo, il quale già molto ha potuto ottenere dalla tirannia sorella, ed è in via di ottenere anche di più, senza venir meno all'onore ed alla coscienza. La Lombardia chiama la Religione della schiavitù il cattolicesimo religioso di un popolo vittima di un altro popolo che nella sua religione protestante ha trovato la giustificazione della più esecrata tirannide; la religione degli irlandesi che genuino nelle catene ribadite dalla setta inglese — è la religione della schiavitù; la Religione dei viandanti assassino è la Religione dell'assassino, la Religione poi dell'assassino è la Religione della giustizia e della santità. Questo tosse sa scrivere la Lombardia.

Quanto al Papa, nella lettera che pubblichiamo all'arcivescovo di Dublino, riconosce che l'Irlanda soffre, e invoca che le sofferenze abbiano un termine; nello stesso tempo raccomanda che una santa causa non sia da selvagge passioni compromessa. Gli Irlandesi hanno nel Pontefice un Padre ed un amico, e ascoltandolo s'organeranno a libertà e faranno sventolare la bandiera lacerata, in tante lotte, gloriosa e senza macchia.

L'Arciconfraternita di S. Michele in Vienna

Pubblichiamo l'importante discorso pronunziato dall'Altgravio Sifredo Salm, nuovo Presidente dell'Arciconfraternita di S. Michele in Vienna, nella seduta della Commissione di detta Confraternita:

Signori! Uno dei novelli membri della nostra Confraternita e in minor copia a dorno di doti all'uopo necessarie. Voi avete scelto. Grazie vi rendo non con fuggevoli parole che tanto di leggeri si obliano, ma mi adopererò invece a dimostrarlo coi fatti, e le mie deboli forze tenderanno ad otto neri lo scopo altissimo che si unisce.

Se l'aggettazione sola dell'incarico è già ardua cosa in se stessa, la difficoltà si raddoppia per chi è nuovo e si trova in tempi in cui la società è a beni materiali rivolta, né cura o per lo meno è si poco disposta a promuovere con mezzi spirituali ed elevati la vita religiosa; la difficoltà si accresce poi fuori d'ogni misura per me eletto a succedere ad un uomo, il quale, come il conte Antonio Perger, ha consacrato per tanti anni le sue forze per il bene dell'Arciconfraternita con indicibile amore, zelo e fedeltà e in tempi di procellosa tempesta l'ha guidata con mano forte quasi fosse tempo di pace. Potrò io adunque succedergli, eguagliarlo giammai. Ma fiducioso in Dio, nella vostra benevola ed energica cooperazione non mi parlo più di accettare.

A propagare per ogni dove la Religione, a coltivarla e difenderla ove ha gittato le radici nel cuore dei popoli, Idio per mezzo di Gesù Cristo ha fondato la Chiesa, dandole a direttori e custodi gli Apostoli ed i loro successori. Questo stesso scopo ha l'Arciconfraternita di S. Michele, e quasi corpo ausiliare dà in mano alla Chiesa ed al suo Capo visibile ogni sua forza. Solo allora sarà prospera questa operosità, quando strettamente uniti coi Pastori ne adimandiamo loro la luce, ne seguiamo i precetti.

L'operosità nostra adunque sarà diversa,

come diverse saranno le fasi della lotta per la fede e l'esistenza della Chiesa.

Non ha guari, era d'opo fornire al Santo Padre armi e soldati contro i nemici che con forza l'assaltavano; oggi, la Chiesa domanda solo mezzi materiali per sostenere la lotta spirituale, per guarire ferite recate dall'avidità degli increduli, per consolidare e difendere il terreno spirituale, per mantenere i ministri di Dio contro il nemico che di soppiatto si avvicina.

Era allora più agevole cosa l'entusiasmare gli amici e disporli al sacrificio; oggi è più difficile, di gran lunga difficile, poiché di fronte al lavoro che i nemici al pari delle talpe vanno facendo sotterra, l'entusiasmo si paralizza, si dà luogo al timore e i combattenti vengono meno per la stanchezza; però non deve essere così; noi tutti, preti e secolari, dobbiamo prendere di mira l'immagine del nostro Patrono. Egli tiene spiegata la sua bandiera, agitaudola quasi Duca, nel più grande pericolo. Quando e dove non dovremo seguirlo? Come veri soldati di Cristo seguir vogliamo questa bandiera; arrestarci, torcere il passo, giammai. La spada sguainata è fiammeggiante; ardenti per entusiasmo i nostri cuori altresì non dovranno mai raffreddarsi nelle opere dell'amore. Il Vicario di Cristo, il Santo Padre, il Capo e centro della Chiesa di Dio abbisogna di combattenti, o li vuole al suo fianco come al principio della Chiesa, così anche oggidi. Il brutale pugilato dei nemici della Chiesa fu le viste di retrocedere, ma per vie segrete proceda nelle sue violenze. Il motto d'ordine è: La Chiesa deve morire; dunque toglietelo i suoi ministri; la Chiesa deve morire di fame, dunque rubatelo i suoi beni ed ogni mezzo. Ed è perciò che poveri, pacifici monaci sono espulsi, i beni dei Conventi e della Chiesa confiscati, si provocano agitazioni contro l'obolo di S. Pietro, e persino la Propaganda Fide è minacciata della spogliazione dei suoi beni; perciò appunto interessa sommamente oggidi il promuovere la colletta del danaro di san Pietro, ch'è mezzo opportuno a dar sollievo al Santo Padre ed alla Chiesa. In questo i secolari possono operar molto, ma la loro operosità deve essere appoggiata dal Clero. Ai sacerdoti appartiene il guidarci e l'additarci il terreno, ch'è loro è affidata da Dio la missione. Parliamo pertanto alle loro greggi i pastori, ne commuovano gli animi, ne accendano i cuori con infocate parole, e la loro voce non sarà gittata al deserto. Nei tempi che furono, l'augusto tempio di Dio, S. Pietro in Roma, fu fabbricato con più doni; larga pure oggidi sarà la mano dei fedeli, né mancheranno fra laici zelanti raccoglitori dell'obolo quando si tratta d'ingrandire o difendere l'edificio della Chiesa per tutta la terra.

Non ho certo in animo di presentarvi determinate proposte; sono ancor troppo nuovo. Una maggiore attività d'adoperarsi per raccogliere l'obolo di S. Pietro formerà l'oggetto di nostre deliberazioni. Ciascuno presenti o comunichi quanto nella sua spaziosità ha tesoreggiato. In questo primo giorno in cui ho l'onore di parlarvi, mi tengo pago di invitarvi a lavorare con zelo e di pregarvi poi vostro aiuto ed appoggio. Affatichiamoci tutti, laici e sacerdoti con piena concordia. Protetti dal Santo Arcangelo, animati dalla gloria di Dio, instancabili nel suo amore, i nostri sforzi saranno benedetti dal Cielo.

Francia ed Italia a Tunisi

Leggiamo nel Monde: « Il governo del Quirinale è sul punto di pubblicare un voluminoso libro verde, ma sembra, ce lo dice il corrispondente viennese del Daily Telegraph, che tutti i documenti relativi alla questione di Tunisi dilloeranno nella raccolta per la loro assenza; onde ci è permesso di inferire che questi hanno un carattere di gravità molto reale e che la loro pubblicità sarebbe in qualche maniera una

LE INSERZIONI si ricevono al nostro Ufficio, Via dei Gorgli e dal sig Raimondo Zorzi Via S. Bortolomio N. 14, Udine, ai seguenti prezzi nel: corpo del giornale Cent. 50 la linea — In 3^a pagina dopo la firma del Gerente Cent. 30 — In 4^a pagina Cent 10 (pagamento anticipato). — Per l'Estero rivolgersi esclusivamente presso A. MANZONI e C. a Parigi, Rue du Faubourg St. Denis, e presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala 14.

DIARIO DEL SIGNORE

Per l'anno 1881 con tutti i Mercati della Città e Provincia.

Trovasi vendibile alla Libreria e Cartoleria di Raimondo Zorzi, Via S. Bortolomio, Udine, al prezzo di centesimi 10 la copia in libretto — e a centesimi 5 la copia in foglio.

Notizie di Borsa

Venezia 14 gennaio
Rendita 5 0/0 god. 87,63 a L. 87,83
Rend. 5 0/0 god. 89,89 a L. 90, —
Luglio 80 da L. 89,89 a L. 90, —
Pezzi da venti
Lire d'oro da L. 20,44 a L. 20,47
Bancaposte austriache da . . . 218,25 a 218,75
Fiorini austr. d'argento da 2,10, — a 2,10, —
VALUTE
Pezzi da venti franchi da L. 20,44 a L. 20,47
Bancaposte austriache da . . . 218,25 a 218,75
SCONTO
VENEZIA E PIACENZA D'ITALIA
Della Banca Nazionale L. 4, —
Della Banca Veneta di depositi e conti corr. L. 5, —
Della Banca di Credito Veneto L. —

Milano 14 gennaio
Rendita Italiana 5 0/0 . . . 89,92
Pezzi da 20 lire . . . 20,45
Prestito Nazionale 1866 . . .
" Ferrovie Meridion. . . 467, —
" Cotonificio Cantoni . . . 219, —
" Obblig. Ferr. Meridionali . . . 383, —
" Pontebbano . . . 462, —
" Lombardo Veneto . . . 297,25

Parigi 14 gennaio
Rendita francese 3 0/0 . . . 84,60
" 5 0/0 . . . 120,20
" italiana 5 0/0 . . . 87,15
Ferrovie Lombardo Romane . . . 135, —
Cambio su Londra a vista 25,33, —
" sull'Italia . . . 2,14
Consolidati Inglesi . . . 98,314
Spagnolo . . . 12,85

Vienna 14 gennaio
Mobiliare . . . 285,20
Lombardo . . . 102,75
Banco Anglo-Austriaco . . .
Austriaco . . .
Banco Nazionale . . . 819, —
Napoleonico d'oro . . . 9,33, —
Cambio su Parigi . . . 48,85
" su Londra . . . 74, —
Rend. acquistata in argento . . .
" in carta . . .
Unico-Bank . . .
Bancaposte in argento . . .

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 7.10 ant.
TRIESTE ore 9.06 ant.
ore 7.43 pom.
ore 1.11 ant.
ore 7.25 ant. diretto
da ore 10.04 ant.
VENEZIA ore 2.35 pom.
ore 8.23 pom.
ore 2.30 ant.

ore 9.15 ant.
da ore 4.18 pom.
PONTEBBA ore 7.50 pom.
ore 8.20 pom. diretto

PARTENZE

per ore 7.44 ant.
TRIESTE ore 2.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5, — ant.
per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

per ore 8.10 ant.
PONTEBBA ore 7.34 ant. diretto
ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

IL CALENDARIO PEL 1881
PER L'ARCIDIOCESI DI UDINE
trovasi vendibile alla Tipografia del Patronato
— Udine — Via Gorgli a S. Spirito.
Prezzo per ogni copia semplice L. 1.
Prezzo per ogni copia legata in cartoncino colle pagine bianche inserite L. 1,80.
Chi desidera averne a mezzo della Posta dovrà aggiungere centesimi 6 per ogni copia semplice; centesimi 12 per le copie legate.

Non la finisce più!

ossia Nuovi Casi che non sono casi avvenuti nell'anno 1876 e seguenti — Quinta Raccolta — Strenna per l'anno 1881

Le edizioni delle quattro prime raccolte *Casi che non sono casi* furono smaltite in pochi giorni. Ciò prova l'interesse vivissimo che desta la lettura di quest'importantissima strenna.

La quinta raccolta che l'Editore offre quale strenna per l'1881, incontrerà non v'ha dubbio, eguale favore. Sono 36 racconti di fatti contemporanei che essa presenta al lettore; e per sopracchi vi è aggiunta un'appendice.

Il volumetto di pag. 176 costa soltanto 35 centesimi e chi ne acquista 12 copie riceve gratuitamente la tredicesima.

GRATIS

Chi acquista 12 copie dei *Casi che non sono casi* e spedisce alla Tipografia del Patronato in Udine — Via Gorgli — l'importo di L. 4.20 riceve in regalo **Copie 12 della IV Raccolta dei Casi che non sono Casi.**

Per avere i 24 volumetti franchi a domicilio aggiungerò Cent. 50 per le spese postali.

NB. Il numero delle Copie della IV Raccolta che si concedono **gratis** è limitatissimo. Chi dunque vuol godere del favore ne faccia pronta richiesta.

PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO si trovano vendibili:

Officium recitandum in nocte Nativitatis Domini. Edizione in ottima carta e caratteri nitidissimi. Una copia cent. 40. — A vantaggio dei RR. Parrocchi e delle Comunità religiose, 24 copie si vendono per sole lire 7.20 purchè le domande sieno fatte direttamente alla Tipografia del Patronato, Via Gorgli a S. Spirito, Udine.

Ricordo per le Sante Missioni. Libretto che serve a tener vivi i buoni propositi fatti durante le Sante Missioni — Una copia cent. 5. Chi ne acquista almeno 100 godrà lo sconto del 30 %.

11 Nove Uffizi in onore del Sacro Cuore di Gesù, di cui la diffusione va specialmente raccomandata per accrescere la devozione verso il SS. Cuore. — Una copia cent. 10. Chi ne acquista 100 copie avrà lo sconto del 30 %.

La Dottrina Cristiana, di Mons. Casati ad uso della Diocesi di Udine, con aggiunto il catechismo di altre feste ecclesiastiche, ristampata con autorizzazione ecclesiastica dalla tipografia del Patronato. Una copia cent. 50. Sconto del 20 % a chi ne acquista almeno 20 copie.

Massimo Eterno con l'aggiunta delle principali novene che si praticano nell'Arcidiecesi di Udine. Un volume di oltre 400 pagine cent. 20; legato in carta marocchiana cent. 40; in mezza pelle cent. 55. — La tredicesima copia gratis.

Casi che non sono casi. Strenna per l'anno 1881. Questa pubblicazione incontrò negli anni precedenti il massimo favore, sicchè se ne smaltirono edizioni a migliaia di copie. I nuovi *Casi che non sono casi* destano vivo interesse e servono di utile ammaestramento. Un volumetto di pag. 176 cent. 35. Chi ne acquista dodici copie e spedisce quindi alla Tipografia del Patronato L. 4.20 più cent. 50 per le spese di porto, riceve gratis altro 12 copie della IV raccolta di *Casi che non sono casi.*

Omelie del Cardinale Parrochi. Abbiamo potuto ricevere, a prezzo di favore, ancora poche copie dell'Omelie del Cardinale Parrochi. Chi vuol farne acquisto spedisca L. 2.00, più cent. 26 per le spese di porto, accompagnando la lettera colla fascetta d'abbonamento al nostro giornale.

Chi non è socio deve pagare il prezzo intero del volume che vale L. 3.00 più le spese postali.

Enciclopedia del S. Padre Leone XIII sul Matrimonio, testo latino, e traduzione italiana. Si trovano disponibili ancora poche copie di questo importante documento che dovrebbe trovarsi nelle mani di tutti per la dottrina purissima e gli alti insegnamenti dettati dal Sommo Pontefice, a mantenere inviolata la famiglia, e sicura la Società — Una copia cent. 35.

La Via Crucis di S. Leonardo da Porto Maurizio. Una copia cent. 10; sconto del 20 % per le commissioni che superano le venti copie.

Carte (Gloria in bellissimi caratteri elzeyiri con vignette, stampate su buona carta, cent. 25.

Comune Sanctorum per messale: fogli 3, edizione rosso e nero: cent. 75.

Orationes diversae per messale: fogli uno, cent. 25.

Il Sincero Cristiano — Bassano, tip. Sante Pozzato. — È un'opera potentissima che in sé compendia, quanto si trova sparso su molti volumi. Utilissima a tutti e massime al giovane Clero che non ha mezzi d'acquistare molti libri. Ne sono autori i tre fratelli Scotton di Bassano, già noti per la loro perizia nell'arte oratoria. — Prezzo L. lire 3 per ogni copia. — Spese postali a carico dei committenti.

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricche eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

Certificati di Cresima e Avvisi di pubblicazioni Matrimoniali. Sempre a prezzi convenientissimi. Eseguisce registri parrocchiali per battesimi, matrimoni, morte, su carta di filo della rinomatissima fabbrica di carta a mano in Fabriano, a prezzi che non temono concorrenza.

Per i **viglietti Pasquali** della Tipografia del Patronato è già provveduta di un bell'assortimento di nuovi ed elegantissimi fregi. — Ogni 100 viglietti formato centimetri 12 x 8, carta colorata centesimi 35. — Nel medesimo formato e in carta colorata di lusso centesimi cinquanta. — Spedisce campioni gratis dietro richiesta.

Osservazioni Meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico
14 gennaio 1880
ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto mare	742.7	743.1	743.3
Umidità relativa	50	47	49
Stato del Cielo	misco	sereno	coperto
Acqua cadente	E	E	E
Vento velocità chilometr.	1.0	1	3
Termometro centigrado	1.0	3.0	0.6
Temperatura massima	3.9	Temperatura minima	-2.0
Temperatura minima	-0.6	all'aperto	-2.0

DEPOSITO CARBONE COKE
presso la Ditta G. BURGHART
rimpetto la Stazione ferroviaria
UDINE

IL MOVIMENTO CATTOLICO
Bollettino Ufficiale
del Comitato permanente per l'Opera dei Congressi cattolici
in Italia
PERIODICO BIMENSILE — ANNO II

Raccomandiamo questa pubblicazione importantissima per i membri di tutti i Comitati cattolici, circoli e associazioni, la quale in questo secondo anno uscirà due volte il mese, migliorata nella compilazione e nella forma. Prezzo annuo lire tre per tutta l'Italia.
Dirigere i Vaglia alla Direzione del Movimento Cattolico, S. M. Formosa N. 5354. — VENEZIA.

ASMA, CRONICO, NERVOSO O CONVULSO

PILLOLE ANTIASMATICHE

Nelle bronchiti, pneumoniti acute o croniche, tossi secche e nervose, sono di azione pronta costante duratura; ammirabile nelle tossi nervose degli organi respiratori. Dove poi spiegano un'azione affatto sorprendente, prontissima e costante si è nell'asma cronico, in specie nel nervoso o convulso, dove diminuendo rapidamente fino dal secondo giorno la dispnea, rendono alla respirazione la sua semplicità normale e, rialzando la forza e gli istinti generali dell'economia, riportano una quiete ed un benessere tanto più pronto e mirabile quanto più ferri, agitati e preangusti furono gli organi di questa triste malattia cioè: l'ansietà precordiale, l'oppressione di petto, l'affanno, l'intensa dispnea, il senso di soffocazione, pressissimo negli attacchi di vero asma nervoso permettendo agli ammalati di riposarsi supini e dormire tranquilli.

Queste pillole, frutto di lunghi e pazienti studii del sottoscritto, già premiato con medaglia d'oro e di bronzo per altri suoi prodotti speciali, sono e costituiscono un rimedio veramente efficace e curativo che spiega la sua azione immediatamente a contatto degli organi più interessati (bronchi, polmoni, laringe ecc.) e ve la mantiene stabilmente, come lo comprovano le numerose guarigioni ottenute ed i molti attestati medici e privati, che si spediscono ovunque a richiesta.

Prezzo d'ogni scatola di 30 pillole con istruzioni formale a mano dell'autore L. 2,50; di 15 L. 1,50. — Si spediscono ovunque contro importo intestato alla Farmacia F. Pucci in Livorno (Prignano), e se ne trovano genuini depositi: a Firenze, Farmacia S. Sisto, Via della Spada, 5; Farmacia Astrua, Piazza Duomo, 14; Milano, Rampazzini dietro il Duomo; Bologna, Zini; Modena, Barbieri; Reggio Emilia, Bozzi; Piacenza, Corvi e Palzoni; Treviso, Reale Farmacia L. Milioni di Noli; Venezia, Farmacia Anello; in Ditta Filippo Ougarato, Campo S. Luca e Ditta Frischer Ponte dei Paratitoli; Catanzaro, Colosimo; Pisa, L. Piccini; Ascoli-Piceno, Frignani; Genova, unico deposito per città e provincia, Bruzza e C. Vico Notari 7; Carrara, O. i. d.; Zara (Dalmazia), Androvic, ecc. ecc.

CATARRO, AFFANNO, DISPNEA ANCHE INTENSISSIMA

VERMIFUGO ANTICOLERICO

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro-gnolo, ricco di facoltà igienica che riordina lo sconceato dalle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruffi, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutarie erbe del Monte Orfano da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima d'ogni pasto.

Bottiglie da litro . . . L. 2,50
Bottiglie da mezzo litro . . . L. 1,25
In fusti al chilogramma (Etichette e capsule gratis) . . . L. 2

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore **GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano).**
Deposito presso i principali Droghieri, Caffettieri e Liquoristi
Rappresentante per Udine e Provincia signor Luigi Schmith.

NON PIU' CALLI AI PIEDI

I CEROTTINI

preparati nella Farmacia Bianchi, Milano, estraggono rapidamente e senza dolore i calli guarendo completamente e per sempre da questo doloroso incomodo, al contrario dei costi detti Paracellii, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci.

Costano Lire 1,50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola ecc. relativa istruzione. — Con armato di centesimi venti si spediscono franchi di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al

Deposito Generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 18, angolo di Via S. Paolo — Roma, stessa Cassa, Via di Pienza, 91.

Venduto in UDINE nelle Farmacie Comensutti e Comelli.

PASTIGLIE DEVOT
a base di Brionia.

Le sole prescritte dai più illustri Medici d'Europa per la pronta guarigione delle tossi lonte ed ostinate, abbassamenti di voce, irritazioni della laringe e dei bronchi.

Deposito generale, Farmacia Migliavacca, Milano, Corso Vittorio Emanuele — Centesimi 50 la scatola. Al dettaglio presso tutte le farmacie.